



Comune di Fonte Nuova

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 64 del 16/03/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE PROFILO 118 AVENTE AD OGGETTO “RENDICONTO 2025 – ART 3 COMMA 4, PUNTO 9.1 ALLEGATO 4/2 D.LGS. N. 118/2011 – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI E VARIAZIONE AL BILANCIO 2026/2028”

L'anno duemilaventicinque il giorno 16 del mese di marzo l'Organo di Revisione Finanziaria, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/02/2024, riunito in modalità mista (telematica e presenza) risulta così composto:

Dott. Gianluca CALDARELLI presidente

Dott. Gianluca LA VITA componente

Dott. Francesco VALENTE componente

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Premesso che ha ricevuto tramite mail in data 06/03/2026 la proposta di deliberazione in oggetto, contenente la proposta di riaccertamento ordinario dei residui e propedeutica alla redazione del Rendiconto della Gestione 2025;

Considerato che:

- l'articolo 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'art. 3, comma 4, del d.lgs 118/11 e s.m.i. prevede che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in*

corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

Visto il punto 9.1 del principio contabile All. 4/2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. il quale prevede che:
"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto./

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

In via preliminare l'Organo di Revisione ha verificato le procedure adottate dall'Ente per l'effettuazione del riaccertamento ordinario al 31/12/2025, La procedura di riaccertamento ordinario prevede che i dipendenti con funzioni Dirigenziali provvedano a verificare la fondatezza giuridica dei residui attivi/passivi sulla base degli elenchi trasmessi dal Dirigente del Settore Finanziario unitamente alla richiesta di procedere al riaccertamento ordinario dei residui (nota prot. 2534 del 22/01/2026). I Dirigenti provvedono con proprie Determinazioni ad approvare gli esiti di tale verifica trasmettendoli al Dirigente del Settore Finanziario.

Il Dirigente del Settore Finanziario, verificata la documentazione depositata agli atti con cui ogni Dirigente / Responsabile del Servizio ha proceduto alla ricognizione e verifica dei residui di competenza e alla certificazione della ricognizione dei residui attivi e passivi, afferenti agli esercizi 2025 e precedenti che vengono eliminati, mantenuti o reimputati ad esercizi successivi provvede, sulla base degli stessi, a predisporre la deliberazione di riaccertamento ordinario.

L'Organo di Revisione ritiene che tali procedure operative siano rispondenti a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e raccomanda nuovamente alle strutture di seguire, anche nel corso della gestione corrente, le indicazioni operative per la gestione degli accertamenti e degli impegni previste nella citata nota .

Preso atto:

- che a seguito delle sopra richiamate attività di riaccertamento i Residui attivi, derivanti da annualità precedenti al 2025, subiscono le seguenti variazioni:

Residui ATTIVI pre riaccertamento	Minori residui riaccertati	Maggiori residui riaccertati	Residui da residui al 31/12
41.360.786,04	1.016.832,24	154.419,84	40.498.373,64

Il Collegio evidenzia che i minori residui attivi derivano per € 715.585,03 dalle operazioni di riaccertamento effettuate in questa sede e per € 301.247,21 da cancellazioni di residui avvenute in corso d'anno.

- che i Residui passivi, derivanti da annualità precedenti al 2025, subiscono le seguenti variazioni:

Residui PASSIVI pre riaccertamento	Cancellazioni per insustistenza	Residui Passivi da residui al 31/12
4.555.407,93	638.068,81 €	3.917.339,12

Il Collegio evidenzia che i minori residui passivi derivano per € 620.316,55 dalle operazioni di riaccertamento effettuate in questa sede e per € 17.752,26 da cancellazioni di residui avvenute in corso d'anno.

- che i residui attivi totali (residui da residui + residui da competenza) ammontano ad € 53.443.603,66 come sotto evidenziato:

Residui attivi da Residui attivi da residui	Residui attivi da competenza	Residui Attivi totali al 31/12
40.498.373,64	12.945.230,02	53.443.603,66

- che i residui passivi totali (residui da residui + residui da competenza) ammontano ad € 10.370.884,53 come sotto evidenziato:

Residui Passivi da residui	Residui passivi da competenza	Residui Passivi totali al 31/12
3.917.339,12	6.453.545,41 €	10.370.884,53

Il tutto risulta compendiato negli allegati depositati agli atti della proposta di deliberazione.

L'Organo di Revisione, invita a porre in essere ogni azione utile a velocizzare la capacità di riscossione dell'Ente, onde evitare che l'ammontare dei residui attivi continui ad incrementarsi negli anni.

L'Oref rinvia in sede di verifica del Rendiconto l'analisi dei più rilevanti residui attivi e passivi mantenuti a bilancio, nonché degli impegni oggetto di reimputazione, limitando l'attuale verifica alla variazione di reimputazione.

Rilevato che a seguito della variazione di esigibilità l'F.P.V. di spesa iscritto nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025 risulta così definitivamente determinato:

FPV di spesa al 31/12 costituito in corso di esercizio e negli esercizi precedenti	FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	Economie al FPV di spesa rilevate in sede di riaccertamento ordinario dei residui	FPV di spesa definitivo al 31/12/2024
408.852,06 €	11.334.120,94 €		11.742.973,00 €

Dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata 2026, determinato a seguito della variazione di esigibilità effettuata con il riaccertamento ordinario, e alla reimputazione delle entrate correlate ad alcuni contributi a rendicontazione, coincide con l'importo del Fondo Pluriennale

Vincolato di spesa determinato in sede di predisposizione del sopra richiamato accertamento ordinario, e riportato nella proposta di deliberazione, pari ad € 11.742.973,00

Preso atto, altresì, che risultano reimputate all'anno 2026 le entrate e le correlate spese per complessivi € 19.815.139,72, senza che si formi Fondo pluriennale di entrata, in quanto *“Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate... con riferimento ai trasferimenti a rendicontazione, per i quali accertamenti e impegni sono imputati allo stesso esercizio, in caso di reimputazione degli impegni, si provvede alla contestuale reimputazione dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato”*

Viste le variazioni di bilancio registrate a seguito del riaccertamento ordinario e compendiate nei sotto riportati schemi:

2025

Fondo pluriennale vincolato entrata	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-
MAGGIORI ENTRATE	€	-
MINORI ENTRATE	€	-
TOTALE	€	-
 MAGGIORI SPESE	€	-
MINORI SPESE	€	11.334.120,94
ECONOMIE/MINORI IMPEGNI		-
TOTALE	€	11.334.120,94
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	11.334.120,94
Maggiori stanziamenti	€	11.334.120,94
Minori stanziamenti	€	-

2026

Fondo pluriennale vincolato entrata	€	11.334.120,94
Maggiori stanziamenti	€	11.334.120,94
Minori stanziamenti	€	-
MAGGIORI ENTRATE	€	19.815.139,72
MINORI ENTRATE	€	-
TOTALE	€	31.149.260,66
 MAGGIORI SPESE	€	31.149.260,66
MINORI SPESE	€	-
TOTALE	€	31.149.260,66
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		108.792,68
Maggiori stanziamenti	€	108.792,68
Minori stanziamenti	€	-

2027

Fondo pluriennale vincolato entrata	€	108.792,68
Maggiori stanziamenti	€	108.792,68
Minori stanziamenti	€	-
MAGGIORI ENTRATE	€	-
MINORI ENTRATE	€	-
TOTALE	€	108.792,68
 MAGGIORI SPESE	€	108.792,68
MINORI SPESE	€	-
TOTALE	€	108.792,68
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-
TOTALE	,	108.792,68

Preso atto, altresì, che le variazioni di cui sopra non concorrono ad alterare l'equilibrio di bilancio e che a seguito delle stesse permane sia l'equilibrio complessivo che quello di parte corrente;

Considerato che tali operazioni, derivando dal riaccertamento ordinario dei residui, attuato in base all'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011 confluiranno nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2025;

- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e l'allegato principio contabile 4.2;
- visti:
 - il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Bilancio

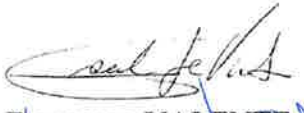
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "RENDICONTO 2025 – ART 3 COMMA 4, PUNTO 9.1 ALLEGATO 4/2 D.LGS. N. 118/2011 – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI E VARIAZIONE AL BILANCIO 2026/2028" inerente il riaccertamento ordinario dei residui e conseguente variazione di bilancio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Gianluca CALDARELLI


Gianluca LA VITA


Francesco VALENTE